

## MEDICINE NON CONVENZIONALI

L'esercizio professionale delle cosiddette Medicine non convenzionali (MNC) dette anche Medicine complementari e alternative (CAM) non ha in Italia una regolamentazione normativa nazionale. Nel corso degli ultimi venti anni numerosi progetti e disegni di legge hanno avviato il loro percorso parlamentare senza giungere alla definitiva approvazione.

Un inquadramento normativo è stato in alcune Regioni definito attraverso leggi regionali riguardanti alcune delle più diffuse Medicine non convenzionali, in particolare, l'Omeopatia, la Fitoterapia e l'Agopuntura .

La FNOMCeO, vista l'assenza di un quadro legislativo e al fine di tutelare la salute dei cittadini, con una deliberazione del Consiglio Nazionale del 19 maggio 2002, definì quale atto medico l'esercizio di nove tra le più diffuse Medicine non convenzionali (**Agopuntura, Fitoterapia, Medicina Ayurvedica, Medicina Antroposofica, Medicina Omeopatica, Medicina Tradizionale Cinese, Omotossicologia, Osteopatia e Chiropratica**), legittimando di fatto all'esercizio delle stesse **esclusivamente i medici chirurghi e gli odontoiatri**.

Nel 2009 la FNOMCeO ha ritenuto di intervenire ulteriormente sulla questione e il Consiglio Nazionale, in data 12 dicembre, ha approvato le "Linee guida in materia di formazione in MNC".

Più precisamente, ha indicato i livelli formativi minimi che i medici e gli odontoiatri devono raggiungere al fine di esercitare le Medicine non convenzionali.

Dalla suddetta regolamentazione sono state stralciate l'Osteopatia e la Chiropratica, pur rientrando nel novero delle Medicine non convenzionali, in quanto le stesse – nell'intento del legislatore – dovranno essere oggetto di una specifica regolamentazione normativa.

Il 7 febbraio 2013 la Conferenza Stato-Regioni ha sancito un Accordo nazionale concernente i criteri e le modalità per la formazione e l'esercizio delle medicine non convenzionali limitatamente alle discipline dell'Agopuntura, dell'Omeopatia e della Fitoterapia.

Si tratta di un Accordo che costituisce un importante e concreto passo verso l'obiettivo di una regolamentazione dell'esercizio professionale delle Medicine non convenzionali che fornisca maggiori garanzie di qualità a medici e cittadini.